
PTOF 2019-2022

LICEO ARTISTICO R.COTTINI - TORINO



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO STATALE "R.COTTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0007089 del 25/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 4

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

- Opportunità
- Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' coerente con quello dei licei della Citta' di Torino. Non significativa la presenza di studenti con cittadinanza non italiana. Non risultano gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale.
- Vincoli
- La provenienza degli studenti e' territorialmente eterogenea. Il bacino d'utenza degli studenti iscritti si estende principalmente nell'area sud e sud-ovest del Comune di Torino. Piu' di un quarto degli studenti e' residente nella cintura sud e sud-ovest dell'area metropolitana. Chiaramente sulla distribuzione territoriale degli iscritti risulta determinante la presenza degli altri licei artistici nella zona nord e nel centro di Torino. Non ottimali i trasporti che penalizzano la provenienza da alcune aree della citta' e della Provincia. In particolare la zona e' penalizzata dall'assenza di fermate della rete metropolitana della Citta' di Torino.
- Territorio e capitale sociale
- Opportunità
- Il capitale sociale e' rappresentato dal patrimonio della comunita' di appartenenza del nostro istituto, per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale. E' formato da una serie di soggetti che contribuiscono alla formazione di un sistema integrato che favorisce il compito istituzionale della nostra scuola nei vari campi d'intervento: Istituzioni scolastiche facenti parti del Comitato CREO - ars Captiva Istituto 'D. Berti' (progetto teatro) IC 'D. Berti' (progetto: mobilita' sostenibile per una citta' possibile) IS 'P. Levi' (progetto: mobilita' sostenibile per una citta' possibile) Museo ACOMEAMBIENTE (progetto: mobilita' sostenibile per una citta' possibile) Urban Center Metropolitana Torino (progetto: mobilita' sostenibile per una citta' possibile) Accademia Albertina delle Belle arti di Torino (ars captiva ed orientamento in uscita) Museo del Cinema MAO

(Museo di arte orientale) di Torino Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (convenzione) Comune di Torino Circoscrizione 2 del Comune di Torino Circoscrizione 10 del Comune di Torino ANPI Sezione Leo Lanfranco Rete degli osservatori del paesaggio del Piemonte Associazione Museo Ferroviario Piemontese ASL TO1 Lions club (progetto Martina) FCA (progetto FCA4TEEN) Museo Alessi Associazione Lingotto Musica, ecc.

- Vincoli
- Le scarse risorse finanziarie dell'Ente Competente in un momento di ristrutturazione gestionale con il passaggio della "Provincia" alla "Città metropolitana di Torino" rende complicata la gestione ordinaria delle attività legate all'Ente (edilizia, arredi, manutenzione, ecc.), nonostante lo spirito di collaborazione con i responsabili istituzionali.
- Risorse economiche e materiali
- Opportunità
- Il Liceo Artistico 'R. Cottini' ha una sede principale ed una succursale. Ha ventisei aule adibite a laboratori e tre palestre. Due biblioteche con più 12.000 volumi. Grazie anche alla collaborazione di volontari esterni e' in atto l'aggiornamento della catalogazione informatica dei libri e del servizio prestito. La ristorazione viene al momento garantita attraverso distributori automatici. E' in atto la predisposizione di un bando per un bar esterno da posizionare nel cortile della sede. La scuola ha richiesto alle famiglie un versamento relativo al contributo liberale (e volontario), sulla base di quanto deliberato in Consiglio di Istituto negli anni precedenti Il contributo dell'importo di euro 150,00 comprensivo di assicurazione e tessera per le fotocopie degli studenti contribuisce in maniera determinante alla gestione dell'istituto. I contributi sono in linea con le macroaree regionali e fortunatamente ed in maniera significativa più alti della media nazionale.
- Vincoli
- Le risorse finanziarie del nostro istituto sono legate principalmente al contributo liberale dei genitori che supera la meta' del bilancio del Cottini. Questo, oltre a mettere in discussione il concetto stesso di 'scuola pubblica', non permette una programmazione a lungo termine, vista la scontata incertezza dello stesso contributo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **LICEO ARTISTICO STATALE "R.COTTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	TOSL020003
Indirizzo	VIA CASTELGOMBERTO,20 TORINO 10136 TORINO
Telefono	0113241320
Email	TOSL020003@istruzione.it
Pec	tosl020003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocottini.it

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- SCENOGRAFIA
- DESIGN
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA

Totale Alunni	837
---------------	-----

❖ **L.A. R. COTTINI SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	TOSL02050C
Indirizzo	VIA CASTELGOMBERTO,20 TORINO 10137 TORINO

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARTI FIGURATIVE
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Chimica	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	104
Personale ATA	29

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto prevede un'organizzazione scolastica in cui gli alunni siano al centro del processo educativo-didattico fondato su:

- promozione di uno sviluppo globale della personalità, attraverso il potenziamento delle capacità cognitive ed affettivo-relazionali*
- favorire lo star bene a scuola*
- promuovere la creatività*
- promuovere il senso critico e lo spirito di osservazione*
- apprendimento di strategie e metodi per imparare ad imparare (acquisire un metodo di studio)*
- valorizzazione dell'operatività*
- integrazione dei linguaggi verbali e non verbali*
- utilizzo delle nuove tecnologie*
- valorizzazione di culture diverse presenti nell'ambito scolastico e territoriale*
- modello orario che permette di ampliare e diversificare l'offerta formativa: articolazione flessibile del gruppo classe e flessibilità oraria*

*Il **presente atto** trova il suo naturale compimento nel percorso iniziato nel precedente triennio con la predisposizione e la stesura del rapporto di*



autovalutazione, che il nostro Istituto ha colto come un'opportunità, un'occasione per interrogarsi sul ruolo della scuola e sulla qualità del servizio che viene offerto, al fine di migliorarlo.

Una spinta ad uscire dall'autoreferenzialità, per mettere in discussione il proprio modo di lavorare ed operare. Una maniera per relazionarsi con gli attori che compongono il sistema scuola (docenti, ATA, studenti, genitori e territorio) creando e favorendo un sistema integrato che è alla base della scuola dell'autonomia

Un processo delicato che non ha perso di vista che il fine ultimo della scuola è la crescita umana, culturale e sociale dello studente.

L'individuazione degli obiettivi da perseguire, sia riferiti agli esiti formativi ed educativi sia riferiti a singoli processi, aveva permesso di declinare le priorità e le strategie che ci hanno visti impegnati in questi anni. Percorso che ha visto la predisposizione di un piano di miglioramento che è stato parte integrante del precedente PTOF triennale.

Il nuovo rapporto di autovalutazione (RAV) sarà compilato entro la fine di questo anno scolastico. Per definire il rapporto di autovalutazione saranno presi in considerazione sia i dati presenti nel nostro istituto, sia i dati ministeriali relativi al nostro istituto, saranno inoltre somministrati questionari relativi alla qualità dei processi di apprendimento, all'organizzazione didattica e degli uffici, alla qualità delle comunicazioni e delle relazioni, ai docenti, al personale ATA, ai genitori e agli studenti.

Questa premessa è doverosa per illustrare come il presente atto di indirizzo è stato elaborato tenendo conto del vecchio RAV, sulla base di quanto fatto durante questo triennio, sulla base delle criticità emerse. Sarà però necessario ricalibrare ed aggiornare probabilmente in maniera significativa il PTOF il prossimo anno scolastico sulla base di quanto emergerà dal nuovo RAV e dal nuovo piano di miglioramento.

In definitiva il Piano dell'Offerta Formativa che la scuola dovrà elaborare per il triennio 2018-2021 dovrà individuare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali



allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Il Piano dovrà essere predisposto e coordinato dalla figura strumentale individuata dal collegio docenti con il coinvolgimento di tutte le componenti e le articolazioni del collegio docenti (funzioni strumentali, commissioni, referenti, responsabili di dipartimento, responsabili di indirizzo) in tempi utili per essere portato prima all'esame del collegio e poi all'esame del Consiglio di Istituto per la sua approvazione che deve avvenire entro il mese di dicembre.

Per garantire il processo di apprendimento dei nostri studenti nei cinque anni del liceo e per permettere loro di affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro il POF triennale dovrà comprendere: analisi dei bisogni del territorio, descrizione dell'utenza dell'istituto, azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio, descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze. Secondo lo schema presente sul portale informatico del MIUR sul quale sarà compilato il nuovo PTOF

Dovrà essere garantito nel POF triennale:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato

- le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio anche attraverso esperienze di alternanza scuola lavoro

- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie.

Sarà necessario rafforzare le strategie finalizzate ad arginare e ridurre l'insuccesso al termine del primo anno e l'abbandono in corso d'anno scolastico.

Bisognerà rafforzare l'orientamento e la presentazione della nostra



offerta formativa agli studenti in ingresso, per non alimentare false aspettative in un percorso in ogni caso impegnativo . Fondamentale risulterà rendere i processi valutativi tempestivi e trasparenti, mirando a sviluppare nello studente una consapevolezza riguardo alle competenze non raggiunte ed una maggiore responsabilizzazione nel processo di apprendimento.

Fondamentale risulterà, in un processo di condivisione del percorso didattico con le famiglie, continuare a garantita in maniera continua e costante la comunicazione alla famiglia e agli studenti delle valutazioni, degli interventi di recupero e dei relativi esiti.

Relativamente alla progettazione didattica sarà necessario continuare a valorizzare i momenti di confronto formale fra i docenti. Diventa fondamentale rivedere il concetto di "dipartimento" inteso come luogo-laboratorio di confronto trasversale fra discipline diverse e far diventare il collegio docenti laboratorio di scambio di buone pratiche interne al nostro istituto.

Nelle procedure organizzative è necessario trasmettere ai docenti e agli stessi studenti le difficoltà introdotte dalle ultime norme relativamente alle procedure di acquisto e relativamente a tutte le procedure negoziali (vedi nuovo codice degli appalti). Diventa necessario trasmettere l'importanza di procedure chiare ed efficaci che vedono coinvolte tutte le componenti della scuola. Contemporaneamente diventa imprescindibile predisporre procedure chiare, nelle quali siano inequivocabili i tempi, le fasi ed il personale (ATA e docente) coinvolto.

In alcuni casi il non rispetto delle procedure, dei tempi previsti, la presenza di vincoli normativi imperativi e le difficoltà organizzative hanno creato difficoltà in procedure che hanno una ricaduta diretta sulla didattica (acquisti di materiali di laboratorio, organizzazione delle uscite didattiche, individuazione di esperti esterni, ecc.). E' necessario che tutti gli attori coinvolti siano consapevoli dell'importanza del rispetto di dette procedure.

Riguardo alla formazione va considerato che la legge impone per tutto il personale, la formazione sulla sicurezza. E' stato predisposto un piano

di formazione ancora non del tutto completato e che sarà implementato ed integrato dopo una nuova rilevazione dei bisogni formativi che sarà parte integrante del nuovo RAV

Relativamente al personale docente:

□ *L'elevato numero di studenti BES presenti in istituto rende necessaria la formazione dei*

docenti su questa materia al fine di migliorare l'efficacia della didattica specifica per queste tipologie di studenti e garantire un'offerta formativa il più inclusiva possibile, in particolare fondamentale la formazione e l'aggiornamento sui disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);

□ *Nelle discipline di indirizzo le innovazioni richiedono un aggiornamento continuo per far sì che gli studenti vengano formati sulle tecniche più all'avanguardia nel settore progettuale. Particolarmente necessaria questa formazione nell'indirizzo di multimedia, ma negli ultimi anni la richiesta ha coinvolto anche docenti degli altri indirizzi. Necessario un approfondimento psico-pedagogico e metodologico della didattica.*

*Relativamente al **personale ATA:***

□ *L'informatizzazione del lavoro, le normative in materia di Albo Pretorio online,*

di Amministrazione Trasparente e di digitalizzazione (registro elettronico, protocollo digitale, ecc.), richiedono, soprattutto per il personale amministrativo, un costante e regolare aggiornamento su tali materie.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i singoli Referenti, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riconsiderare e predisporre strategie finalizzate ad arginare e ridurre l'insuccesso scolastico al termine del primo anno,

Traguardi

Ridurre gradualmente la percentuale di insuccesso scolastico al primo anno avvicinandola a quella di Torino (28%) in due anni.

Priorità

Ridurre l'abbandono in corso d'anno scolastico nel biennio.

Traguardi

Ridurre di un punto percentuale in due anni l'abbandono scolastico in prima ed in seconda nell'arco di due anni

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Piano dell'Offerta Formativa che la scuola ha elaborato per il triennio 2018-2021 individua, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Il Piano è predisposto e coordinato dalla figura strumentale individuata dal collegio docenti con il coinvolgimento di tutte le componenti e le articolazioni del collegio docenti (funzioni strumentali, commissioni, referenti, responsabili di dipartimento, responsabili di indirizzo).

Per garantire il processo di apprendimento dei nostri studenti nei cinque anni del liceo e per permettere loro di affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro il POF triennale comprende: analisi dei bisogni del territorio, descrizione dell'utenza



dell'istituto, azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio, descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze.

Il POF triennale garantisce:

- - il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato
- - le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio anche attraverso esperienze di alternanza scuola lavoro
- - il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie.

Sarà necessario rafforzare le strategie finalizzate ad arginare e ridurre l'insuccesso al termine del primo anno e l'abbandono in corso d'anno scolastico.

Bisognerà rafforzare l'orientamento e la presentazione della nostra offerta formativa agli studenti in ingresso, per non alimentare false aspettative in un percorso in ogni caso impegnativo. Fondamentale risulterà rendere i processi valutativi tempestivi e trasparenti, mirando a sviluppare nello studente una consapevolezza riguardo alle competenze non raggiunte ed una maggiore responsabilizzazione nel processo di apprendimento.

Fondamentale risulterà, in un processo di condivisione del percorso didattico con le famiglie, continuare a garantire in maniera continua e costante la comunicazione alla famiglia e agli studenti delle valutazioni, degli interventi di recupero e dei relativi esiti.

Relativamente alla progettazione didattica sarà necessario continuare a valorizzare i momenti di confronto formale fra i docenti. Diventa fondamentale rivedere il concetto di "dipartimento" inteso come luogo-laboratorio di confronto trasversale fra discipline diverse e far diventare il collegio docenti laboratorio di scambio di buone pratiche interne al nostro istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e



in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso le indicazioni della funzione strumentale per le competenze la scuola intende promuovere nuove metodologie di insegnamento (per esempio cooperative Learning e flipped classroom) per poter rispondere alle indicazioni dell'Unione Europea (vedasi le nuove Raccomandazioni sulla competenze chiave del 2018 e i goal n 4 di Europa 2030.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Vedasi il piano di formazione allegato al presente, che prevede il coinvolgimento, a vario titolo, di tutto il personale della scuola (docenti, amministrativi, tecnici.)

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Questo aspetto, ritenuto fondamentale per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti e indispensabile per uscire dall'autoreferenzialità, verrà sviluppato in seguito alla stesura del RAV e del relativo PdM.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LICEO ARTISTICO STATALE "R.COTTINI"

TOSL020003

L.A. R. COTTINI SERALE

TOSL02050C

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e

suoni digitali.

C. SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico e scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

D. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

E. DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

Approfondimento

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi ed delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di

apprendimento comuni, dovranno:

conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;

- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

Per il dettaglio dei quadri orari dei singoli indirizzi si ramanda agli allegati

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO ARTISTICO STATALE "R.COTTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA

L.A. R. COTTINI SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nuovo corso d'istruzione per gli adulti, incardinato nell'istituzione scolastica di appartenenza, prevede 3 periodi didattici (due bienni ed un ultimo anno) formati da 5 livelli e finalizzati all'ottenimento del diploma. Primo periodo: conoscenze, abilità, competenze previste per il primo biennio dei percorsi diurni. Secondo periodo: conoscenze, abilità, competenze previste per il secondo biennio dei percorsi diurni. Terzo periodo: conoscenze, abilità, competenze previste per il quinto anno dei percorsi diurni. Il monte ore orario corrisponde a circa il 70% dell'orario ordinamentale. I percorsi di studio sono personalizzati (PSP), secondo quanto previsto dal patto formativo individuale (PFI). La formazione può avvenire anche a distanza ma per non più del 20% del monte ore complessivo. L'ammissione al periodo didattico successivo è subordinata al possesso della certificazione relativa al periodo precedente. I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dagli allievi e vanno a formare il patto formativo individuale. Possono essere di due tipologie, formali e non formali: studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in Istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali) esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali). Il Consiglio di Classe delibera sia l'attribuzione dei debiti, che il riconoscimento dei crediti scolastici formali e non formali (documentati da attività lavorativa e/o esperienze culturali e artistiche) e struttura il conseguente percorso individuale. Il Consiglio di Classe, in relazione alla richiesta di crediti ed al relativo accoglimento, si riserva di valutare se diplomi o attestati pregressi possano essere ritenuti idonei al raggiungimento di una adeguata preparazione. Entrambe le tipologie di credito verranno riconosciute fino al quinto livello e la valutazione espressa in pagella, nel caso di crediti scolastici, sarà conforme alla documentazione presentata oppure espressa con giudizio di "6" nel caso di

presentazione del solo diploma. I crediti comportano l' idoneità anticipata in una o più discipline con l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Tutti i livelli e di conseguenza i periodi didattici sono organizzati in moduli. (MODULO - Parte del percorso formativo, autonomo, che consente di raggiungere determinate competenze in una disciplina) Per ogni disciplina, ad inizio anno scolastico, verrà stabilito sulla base del programma da svolgere, quanti moduli saranno previsti per ogni periodo didattico. In tutti e cinque i livelli i moduli dovranno essere un numero minimo di 4 per ogni singola materia. I docenti progetteranno ogni modulo per unità didattiche di apprendimento, da erogare eventualmente anche a distanza (UDA). (UDA - Insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze)

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **EASY PIECES**

Descrizione:

L'obiettivo è quello di vivere gli spazi espositivi come luoghi di apprendimento non formale, le opere d'arte come spazi fisici e mentali per il dialogo, il confronto con l'artista come un modo per accedere al processo della creazione e del fare arte.

Il progetto permetterà di "mettere in pratica" con le classi delle elementari e le classi delle medie la propria esperienza, dando molta importanza agli aspetti di peer to peer education, di co-operation e di tutoring.

Obiettivi:

- realizzare una serie di brevi video che raccontino la mostra, scritti e girati dagli studenti, con contenuti in lingua inglese
- proseguire la sperimentazione con classi di scuola primaria e secondaria di primo grado, mettendo gli studenti del liceo in condizione di trasmettere le informazioni sull'artista e sulla mostra, accompagnandoli in una visita in Fondazione in lingua

inglese e presentando a scuola i video realizzati

- creare le condizioni per permettere agli studenti di seguire da vicino l'allestimento di una mostra, incontrare l'artista, i suoi collaboratori e diverse figure professionali, come gli allestitori e curatori della Fondazione
- sviluppare negli studenti la capacità di diventare tutors.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ARS CAPTIVA

Descrizione:

Progettazione e realizzazione di lavori, opere, manufatti di valenza artistico-autorale, realizzati su un percorso individuato dal comitato direttivo. Il percorso formativo è accompagnato da incontri con artisti, workshop e laboratori.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ TO THINK-COME SI FA DESIGN TO MAKE-FARE DESIGN TO EXPERIENCE-GUARDA COME SI FA DESIGN

Descrizione:

Progetto che vede la nascita di un'idea, la sua crescita e la sua conseguente realizzazione, fino a farla diventare un'opera d'arte.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **BEATRICE PER RGTEK**

Descrizione:

Studio progettuale di lampade in materiali metallico formato a freddo. Realizzazione di prototipi con l'azienda RGTECK

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **COTTOLENGO**

Descrizione:

Progetto di rilievo e riqualificazione

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **VISIBILE ED INVISIBILE BIENNALE DEMOCRAZIA**

Descrizione:

Biennale Democrazia è un laboratorio pubblico permanente, radicato nel territorio e rivolto alla comunità, capace di coinvolgere i giovani delle scuole e delle università e destinato a tutti i cittadini.

preparatori e di tappe intermedie - laboratori per le scuole, iniziative destinate ai giovani, workshop culminano, ogni due anni, in cinque giorni di appuntamenti pubblici: lezioni, dibattiti, letture, f e momenti diversi di coinvolgimento attivo della cittadinanza

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **COTTINI LAB FAB LAB**

Descrizione:

Progetto di modellazione tridimensionale e di complementi di arredo per il liceo Cottini

Progetto di approfondimento del tema di "internet delle cose" ossia la possibilità di collegare a sensori.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Destinatari : tutti gli allievi del Liceo, genitori, docenti . La commissione salute lavora su diversi fronti, sempre nell'ottica di promuovere il benessere psicofisico degli alunni ed acquisire uno stile di vita sano e corretto. Le attività principali sono così articolate: Sportello d'ascolto, Sportello counseling, Incontri sul tema delle dipendenze;

Prevenzione bullismo attraverso uno spettacolo e attività teatrale (classi prime)
Sensibilizzazione alla donazione del sangue (autoemoteca AVIS) Incontro di sensibilizzazione sulla violenza di genere (triennio)

DESTINATARI

Altro

❖ **MUSICA COLTA DAL VIVO.**

Destinatari: Studenti del Triennio Diurno e Studenti del Serale Finalità: -superare i pregiudizi che tengono lontani dall'esperienza dell'ascolto della "musica d'arte" nelle sale ad essa deputate -imparare a relazionarsi con gli altri anche in questi "luoghi" così diversi dalla scuola -esercitare un ascolto consapevole e partecipe per applicare, nel normale svolgimento delle attività didattiche, le conoscenze-competenze elaborate attraverso gli incontri-lezione di preparazione e gli ascolti. -ascolti di concerti nelle sale torinesi e/o ascolti di esecuzioni dal vivo in istituto, preceduti da incontri-lezione di preparazione in aula magna con indicazioni di ascolto e di sguardo interdisciplinare - occasioni di partecipazione attiva a incontri con i protagonisti dei concerti e di produzione di elaborati in collaborazione con i colleghi delle materie artistiche

DESTINATARI

Altro

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE**

Corsi di preparazione al conseguimento della certificazione PET e FIRST e relativa iscrizione agli esami presso il centro autorizzato della Cambridge.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo dell'attività è il raggiungimento e la certificazione dei livelli B1 e B2 del CEFR per quanto riguarda la lingua inglese.

DESTINATARI

Altro

❖ **TEATRO AL COTTINI**

Allestimento scenico in tutte le sue parti, come esperienza extracurricolare e trasversale

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Conoscenza di un'opera teatrale o di un Musical; Conoscenza delle fasi dell'allestimento scenico; Ragionamento critico dei temi affrontati; metacognizione dell'opera mediante la progettazione, la rappresentazione la realizzazione di scene, costumi, riprese e filmati; abilità di animazione; abilità di progettare e realizzare elementi scenici ed eventualmente costumi; abilità nell'organizzare e promuovere un evento, di realizzare un video e o un trailer; abilità nell'allestire e disallestire secondo la necessità dell'evento siti d'uso comune e palcoscenici. Competenze metacognizione dell'allestimento .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Approfondimento

Oggi come nel passato "fare teatro" opera una presa di coscienza collettiva.

La parte centrale del progetto Teatro al Cottini consiste nella messa in scena e l'allestimento di uno spettacolo; in un clima, ove il protagonismo giovanile sia determinante e l'intervento degli educatori adulti come mediatori della riflessione e della creazione, sia coinvolgente.

L'allestimento scenico e le fasi di promozione delle spettacolo permettono agli studenti di spendere le proprie competenze artistiche, manuali e digitali. L'attività si colloca quindi tra le abilità del saper fare e le competenze del saper essere.

Il progetto *Teatro al Cottini* si modella sulle esigenze contemporanee e diviene progetto "contenitore" con più sfaccettature: ASL dedicata alle classi di scenografia che intendono aderire, esperienze di promozione per le classi di Audiovisivo e multimedia.

Il teatro come medium che consente la realizzazione di prodotti finiti. Si propone quindi ai discenti una personale costruzione della realtà all'interno

della scatola scenica; un percorso personale al fine di realizzare il proprio apprendimento significativo e la propria personale costruzione di conoscenza.

❖ **SOSTEGNO ALLO STUDIO: TUTORAGGIO, SCUOLA DEI COMPITI**

Il progetto è basato sul concetto di studio assistito e sostegno nell'apprendimento, a integrazione delle lacune riscontrate nella prima parte dell'anno scolastico e a integrazione dei corsi di recupero per le insufficienze del primo trimestre. Visti i fondi sempre più esigui per i corsi di recupero, la cui durata, quantificata in ore, è molto bassa (circa quattro-sei ore di corso per gruppo di studenti), si propone con il tutoraggio di integrare le ore somministrate dai docenti curricolari con ore di studio pomeridiano assistito da ragazzi delle classi quarte e quinte. Inoltre è prevista, sempre come intervento di sostegno allo studio, l'adesione (come per gli anni passati) al progetto "Scuola dei compiti" della Città di Torino, in collaborazione con l'Università di Torino, il Politecnico di Torino, le associazioni di insegnanti in pensione, Fondazione per la Scuola di Compagnia di San Paolo, contro la dispersione scolastica e in favore della promozione del successo formativo. Vantaggi: agli studenti con carenze si fornisce un maggior numero di ore di recupero e si sfrutta anche il metodo "peer to peer education"; agli studenti tutor delle classi quarte/quinte viene riconosciuto il lavoro nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni; tutor esterni; studenti di quarta e quinta

❖ **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Per l'anno scolastico 2018/19, è stato attivato un progetto di Istruzione Domiciliare, rivolto ad una allieva del Liceo che non può frequentare regolarmente le lezioni. Per garantirne il diritto allo studio, i docenti del Consiglio di Classe si recheranno periodicamente al domicilio dell'allieva e saranno svolte alcune lezioni a distanza, utilizzando le tecnologie. Il progetto si pone il raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi e didattici: educare alla responsabilità, promuovere l'autonomia e la fiducia in se stessa, favorire la disponibilità all'ascolto degli altri, consolidare l'utilizzo consapevole degli strumenti didattici, potenziare le capacità espressive e di

comunicazione attraverso l'uso consapevole dei linguaggi specifici delle discipline, sviluppare le capacità di osservazione, analisi, sintesi e argomentazione. Il progetto si avvale della collaborazione della Fondazione Agnelli e dell'USR Piemonte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Azione 2 Cablaggio di tutti gli spazi

Tutta la comunità scolastica (studenti, docenti, personale amministrativo).

Il risultato atteso

miglioramento delle forme di apprendimento e dell'organizzazione della scuola.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Prima attività: creazione di un laboratorio innovativo, dedicato alla materia "Laboratorio artistico". Tale disciplina nel 1° biennio ha una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi nel triennio. Le nuove attrezzature consentiranno lo sviluppo di esperienze che spazieranno dal

STRUMENTI

ATTIVITÀ

virtuale al reale. Con lo scopo di fornire una piattaforma cloud si utilizzerà la GSuite accessibile dai device BYOD e da quelli in dotazione. Si intende sviluppare anche attività più trasversali connesse con le STEM.

Risultati attesi: Una metacognizione sulla disciplina orientativa e una scelta consapevole dell'indirizzo verso il triennio e lo sviluppo delle competenze in ambito digitale.

Seconda attività: progetto mirato all'evoluzione dall'attuale metodo di insegnamento ad un apprendimento interattivo e coinvolgente che consenta, grazie all'allestimento di classi tecnologicamente avanzate, di esplorare e sperimentare un modo di pensare digitale, incentivando l'allievo ad approcciarsi in modo operativo nell'ambito degli indirizzi di architettura, design e scenografia.

Risultati attesi: riorganizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curriculare, uso di contenuti digitali.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Sviluppo delle competenze digitali per gli allievi del triennio, mediante i laboratori didattici innovativi, e laboratori mobili; sviluppo di laboratori digitali esistenti

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente
- Aggiornamento e formazione volontaria dei docenti anche mediante la propria carta docente; utilizzo della piattaforma SOFIA

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Le competenze digitali al liceo artistico si sviluppano con l'uso di software dedicati ai diversi indirizzi di studio attivi: Arti figurative, Architettura e ambiente, Design, Audiovisivo e multimedia, Scenografia.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Il piano è consultabile al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1zv1SryRcR_B4VKb0gfNouOk5w3Izj

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
LICEO ARTISTICO STATALE "R.COTTINI" - TOSL020003

L.A. R. COTTINI SERALE - TOSL02050C

Criteri di valutazione comuni:

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo [...]. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.” (dal DPR 122/2009, Art.1 comma 3, 4, 5). La valutazione costituisce un momento fondamentale dell'azione didattica in quanto consente: ai docenti di accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici programmati, di orientare e modificare, in itinere, il processo di insegnamento-apprendimento, adeguando metodologie e strumenti, di attivare interventi di recupero o di approfondimento, agli allievi di acquisire consapevolezza dei propri livelli di apprendimento, di responsabilizzarsi, riflettendo sui risultati ottenuti, di attivarsi per migliorare il proprio apprendimento. La valutazione si articola in tre fasi: Valutazione diagnostica. Ha lo scopo di individuare (attraverso prove specifiche d'ingresso, test o prove pratiche) il livello di partenza e le attitudini degli alunni e di accertare il possesso dei prerequisiti indispensabili allo svolgimento dell'attività didattica. Valutazione formativa. Ha lo scopo di raccogliere informazioni continue sul processo di insegnamento/apprendimento, attraverso l'osservazione da parte del docente di comportamenti e procedure. Non prevede l'assegnazione di voti, ma deve: orientare lo studente, favorendo la sua autovalutazione, fornire informazioni al docente in modo da permettergli di adeguare metodologie e strumenti, portare all'attivazione di azioni di recupero o rinforzo. Valutazione sommativa. Ha lo scopo di valutare periodicamente conoscenze e abilità e competenze acquisite dagli allievi. E' espressa attraverso voti (in decimi), che si basano sia su prove di diversa tipologia, sia su elementi quali impegno, partecipazione, miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

STRUMENTI DI VERIFICA Gli strumenti di verifica, integrati dalle osservazioni del

docente che rileva impegno, partecipazione e miglioramento rispetto ai livelli di partenza, sono rappresentati da prove scritte, orali, scritto-grafiche, pratiche. I settori disciplinari determinano tipologia, numero e modalità di svolgimento delle prove, in base alle caratteristiche delle varie discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE La scala di valutazione seguente individua la corrispondenza tra voti e conoscenze/abilità raggiunte dagli allievi.

CONOSCENZE/ABILITA' VOTO in decimi

5 Il rispetto degli impegni e la partecipazione in classe sono nulli. 1-2 Sono presenti gravissime lacune di base, che impediscono l'esecuzione anche di semplici prove e la comprensione della parte teorica. L'allievo non riesce a produrre testi scritti. 3-4 Impegno e partecipazione in classe sono inadeguati. Le conoscenze frammentarie o superficiali e le scarse abilità sono causa di gravi errori concettuali, anche nell'esecuzione di compiti molto semplici. L'allievo manca di autonomia. Non sempre gli impegni vengono rispettati. Le conoscenze dell'allievo sono superficiali e incerte. Semplici prove sono svolte con errori e in modo non autonomo. Le abilità non raggiungono i livelli di base. In genere rispetta gli impegni e partecipa alle lezioni. Le conoscenze sono essenziali, ma corrette e vengono applicate in modo non approfondito e senza collegamenti. Le prove più semplici sono svolte senza errori. Talvolta l'allievo ha necessità di essere guidato, pur possedendo le abilità di base. 6 L'impegno è costante, la partecipazione alle lezioni attiva. Le conoscenze e le abilità sono adeguate. Le prove sono svolte in modo autonomo, con alcuni approfondimenti e collegamenti. Il linguaggio disciplinare è utilizzato in modo abbastanza corretto. 7 8 L'impegno è costante, la partecipazione in classe attiva e collaborativa. Le conoscenze approfondite e articolate consentono di svolgere anche le prove più complesse in modo autonomo e critico. L'allievo sa compiere i doveri collegamenti e utilizza in modo appropriato il linguaggio disciplinare. 9-10 L'impegno è costante e l'allievo partecipa alle lezioni in classe in modo collaborativo, anche con proposte personali. Le conoscenze sono ampie e approfondite. L'allievo comprende contenuti anche complessi e sa compiere collegamenti di tipo pluridisciplinare, raggiungendo ottimi ed eccellenti risultati.

32 COMUNICAZIONE DELLE VALUTAZIONI Il Collegio Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in un trimestre e un pentamestre e ha stabilito le seguenti modalità di comunicazione delle valutazioni: colloqui individuali, su appuntamento, con i docenti colloqui con i docenti al termine dei consigli di classe riuniti in seduta plenaria valutazione intermedia del pentamestre con la comunicazione delle situazioni a rischio a cura del coordinatore tramite libretto o diario scolastico solo in casi ritenuti significativi di segnalazione da parte del

docente registro elettronico in tutte le classi.

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO In osservanza della normativa vigente (DL n. 137 del 01/09/2008 Art 2, convertito dalla Legge n. 169 del 30/10/2008, DPR 122 del 22/06/2009 Art 7) il comportamento degli studenti è valutato dall'intero Consiglio di Classe e concorre alla valutazione complessiva dello studente. Deve essere espresso in decimi e, se inferiore a sei decimi, determina la non ammissione all'anno successivo di corso o all'esame di stato (DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31/07/2008). Statuto delle studentesse e degli studenti Art 4.). Il voto di comportamento è assegnato in base ai seguenti indicatori: 33 rispetto del Regolamento di Istituto e presenza di richiami, note o sanzioni disciplinari comportamento corretto e collaborativo con i docenti, il personale della scuola e i compagni utilizzo responsabile delle strutture, attrezzature e materiali della scuola frequenza, rispetto degli orari, giustificazione tempestiva di assenze o ritardi partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte puntualità nelle consegne CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA CRITERI (formulati sulla base degli indicatori) VOTO 10 Rispetto scrupoloso del Regolamento di Istituto, assenza di richiami, note e sanzioni disciplinari. Comportamento corretto e molto collaborativo con docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Ruolo molto propositivo e di aiuto all'interno della classe. Utilizzo responsabile ed appropriato di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza assidua e rispetto degli orari. Giustificazioni presentate nei tempi stabiliti. Partecipazione attiva e interesse continuo nei confronti di lezioni e attività didattiche. Puntualità costante nelle consegne e sempre in possesso del materiale scolastico richiesto dal docente. 9 Rispetto del Regolamento di Istituto, assenza di richiami, note e sanzioni disciplinari. Comportamento corretto e abbastanza collaborativo con docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Ruolo propositivo all'interno della classe. Utilizzo responsabile ed appropriato di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza assidua e rispetto degli orari. Giustificazioni presentate nei tempi stabiliti. Partecipazione attiva e interesse continuo nei confronti di lezioni e attività didattiche. Puntualità costante nelle consegne e sempre in possesso del materiale scolastico richiesto dal docente. 8 Rispetto del Regolamento di Istituto, assenza di note e sanzioni

disciplinari. Comportamento corretto nei confronti di docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Utilizzo generalmente appropriato di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza regolare, ma non sempre rispetto degli orari. Giustificazioni presentate generalmente nei tempi stabiliti. Partecipazione attiva e interesse nei confronti di lezioni e attività didattiche. Puntualità costante nelle consegne e quasi sempre in possesso del materiale scolastico richiesto dal docente. 7 Talvolta il Regolamento di Istituto non è del tutto rispettato. Presenza di alcuni richiami o note, ma assenza di sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica. Comportamento abbastanza corretto nei confronti di docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Utilizzo generalmente appropriato di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza non sempre regolare e scarso rispetto degli orari. Giustificazioni talvolta presentate oltre i tempi stabiliti. Partecipazione non attiva e interesse appena sufficiente nei confronti di lezioni e attività didattiche. 6 Scarso rispetto del Regolamento di Istituto, presenza di richiami, note e sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica. Comportamento poco corretto nei confronti di docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Utilizzo in modo improprio o trascurato di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza non sempre regolare e scarso rispetto degli orari. Giustificazioni presentate oltre i tempi stabiliti. Partecipazione non attiva e interesse non sufficiente nei confronti di lezioni e attività didattiche. Scarsa puntualità nelle consegne e molto spesso non in possesso del materiale scolastico richiesto dal docente. L'allievo, inoltre, non ha mostrato miglioramenti nel suo comportamento. 5 Grave inosservanza del Regolamento di Istituto, presenza di richiami, note e gravi sanzioni disciplinari (allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni in conseguenza di reati che violano la dignità e il rispetto e l'incolumità della persona umana). Comportamento molto scorretto nei confronti di docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Utilizzo in modo improprio e irresponsabile di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza non regolare e scarso rispetto degli orari. Giustificazioni presentate oltre i tempi stabiliti. Partecipazione alle lezioni tale da creare sistematicamente disturbo e disinteresse nei confronti di lezioni e attività didattiche. Scarsa puntualità nelle consegne e sistematicamente non in possesso

del materiale scolastico richiesto dal docente. L'allievo, inoltre, non ha mostrato cambiamenti che evidenzino un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER LA PROMOZIONE. Gli elementi presi in considerazione per le proposte di voto sono i parametri presenti nella scheda di valutazione individuale: frequenza partecipazione impegno conoscenza dei contenuti linguaggio disciplinare competenze e capacità esito dei corsi di recupero a) Da una a tre insufficienze non gravi: scrutinio con sospensione del giudizio; b) Un'insufficienza grave e una non grave: scrutinio con sospensione del giudizio; c) Due insufficienze non gravi e una grave: valutazione attenta caso per caso, in cui si terrà conto della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto e della possibilità di seguire il programma delle discipline dell'anno successivo in base alle capacità autonome di studio. d) Due o più insufficienze gravi, valutando caso per caso, non promozione. Per il giudizio finale di promozione o non promozione si adottano i seguenti criteri: biennio: maggiore considerazione ai fini della valutazione del percorso individuale e all'andamento didattico della classe; triennio: maggiore considerazione ai fini della valutazione dell'acquisizione di conoscenze e competenze. L'ammissione agli Esami di Stato è regolamentata dal DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA del 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. Ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione: "1. Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato."

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI PER LA PROMOZIONE. Gli elementi presi in considerazione per le proposte di voto sono i parametri presenti nella scheda di valutazione individuale: frequenza partecipazione impegno conoscenza dei contenuti linguaggio disciplinare competenze e capacità esito dei corsi di recupero a) Da una a tre insufficienze non gravi: scrutinio con sospensione del giudizio; b) Un'insufficienza grave e una non grave: scrutinio con sospensione del giudizio; c) Due insufficienze non gravi e una grave: valutazione attenta caso per caso, in cui si terrà conto della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto e della possibilità di seguire il programma delle discipline

dell'anno successivo in base alle capacità autonome di studio. d) Due o più insufficienze gravi, valutando caso per caso, non promozione. Per il giudizio finale di promozione o non promozione si adottano i seguenti criteri: biennio: maggiore considerazione ai fini della valutazione del percorso individuale e all'andamento didattico della classe; triennio: maggiore considerazione ai fini della valutazione dell'acquisizione di conoscenze e competenze. L'ammissione agli Esami di Stato è regolamentata dal DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA del 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. Ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione: "1. Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato."

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

CREDITO FORMATIVO Il credito formativo (definito nel DPR n. 323 del 23/7/1998 art.12) è attribuito sulla base di esperienze extrascolastiche, coerenti con il percorso di studi e con le finalità educative e formative stabilite dal P.O.F. Tali esperienze devono essere documentate con certificazione recante il periodo di svolgimento, gli estremi dell'Ente, Organizzazione o Associazione presso cui l'attività è stata svolta e una sintetica descrizione dell'attività svolta. Il Consiglio di Classe valuta i crediti formativi che concorreranno alla determinazione del credito scolastico, tenendo in considerazione le indicazioni individuate dal Collegio Docenti in data 25 marzo 2015, che viene di seguito riportato.

Attribuzione del Credito scolastico - formativo Regolamento deliberato in collegio docenti il 25 marzo 2015 Il CREDITO SCOLASTICO, da attribuire nell'ambito di oscillazione indicata dalla tabella allegata al D.M. 99 del sedici dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale anno scolastico, anche i seguenti requisiti: 1. Assiduità della frequenza scolastica; 2. Interesse, impegno, partecipazione e collaborazione col docente al dialogo educativo. 3. Interesse e partecipazione alle attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate (vedi nota 1); Il credito scolastico può essere integrato da eventuale credito formativo derivante da attività non gestite dalla scuola e certificate (vedi nota 2) Vista l'OM 42/2011 dello 06/05/2011 i criteri di cui sopra sono integrati dai seguenti: ART 8. I docenti di Religione Cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito

scolastico agli alunni che si 37 Media dei voti conseguiti in esami di idoneità M=6
6

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Positiva la valutazione sulle strategie di inclusione da parte dei docenti, genitori e studenti all'interno del nostro istituto.

E' stato approvato un protocollo di inclusione per gli alunni stranieri.

Clima culturale favorevole (data la natura dell'istituto) all'accettazione della diversità tanto da parte dei discenti quanto da parte dei docenti; numerosi e differenziati laboratori offerti per l'inclusione.

Punti di debolezza

Prassi e comportamenti inclusivi devono essere maggiormente generalizzati; necessità di un raccordo più armonioso tra docenti di sostegno e curricolari; necessità di una condivisione più ampia all'interno del consiglio di classe; necessità di superare, in qualche caso, l'esclusività del rapporto docente di sostegno-ragazzo disabile

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono previsti per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti specifici

corsi di recupero pomeridiani. Per il prossimo anno scolastico il collegio docenti ha definito una settimana di sospensione didattica all'inizio del secondo pentamestre in cui concentrare gli interventi di recupero. Discreti i risultati fino ad ora ottenuti.

Punti di debolezza

Si riscontrano maggiori difficoltà nel biennio (in particolare nel primo anno) e al terzo anno (primo anno di indirizzo). non sono previsti interventi strutturali di potenziamento se non all'interno di specifici progetti.

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

condivisione all'interno del consiglio di classe e con personale dell'ASL; condivisione di materiali, sussidi, strumenti, strategie, raccordandosi anche con la famiglia

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutti i docenti del consiglio di classe, le figure esterne previste (assistenti sociali o neuropsichiatra o educatori) e la famiglia

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Centrale

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** costante rapporto con le famiglie e i docenti di sostegno

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti integrati a livello di singola scuola



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coadiuvano il DS nella gestione organizzativa dell'Istituzione scolastica.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborano con il DS e fungono da cerniera tra la figura apicale e il corpo docente.	4
Funzione strumentale	1) funzione strumentale per il PTOF 2) funzione strumentale per le competenze 3) funzione strumentale per l'idoneità e l'obbligo scolastico 4) funzione strumentale per gli IDEI e il sostegno allo studio 5) funzione strumentale per l'inclusione 6) funzione strumentale per la qualità 7) funzione strumentale per l'orientamento	7
Animatore digitale	Si occupa dell'attuazione di alcune azioni previste dal PNSD.	1
Coordinatore attività ASL	Si occupano principalmente degli aspetti burocratici; predispongono la modulistica e vagliano eventuali proposte progettuali provenienti da enti esterni.	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	I DSGA sovrintende a tutte le aree di segreteria .
Ufficio acquisti	<input type="checkbox"/> Acquisti e forniture di beni e servizi <input type="checkbox"/> Tenuta materiale <input type="checkbox"/> Registrazione e controllo del materiale di magazzino <input type="checkbox"/> Tenuta e gestione Albo fornitori. <input type="checkbox"/> Tenuta degli inventari e del facile consumo
Ufficio per la didattica	<input type="checkbox"/> Iscrizione, frequenza, trasferimenti, assenza, certificati, <input type="checkbox"/> tenuta fascicoli alunni; Corrispondenza con le famiglie; Richiesta notizie alunno; Trasmissione notizie alunno; Trasmissione fascicolo personale alunno al termine percorso scolastico; Richiesta e rilascio certificati; Richiesta e rilascio nulla osta; Obbligo formativo; Obbligo scolastico Comunicazione dati al SIDI. <input type="checkbox"/> Statistiche alunni <input type="checkbox"/> INVALSI – gestione relativa ai dati studenti
Ufficio Contabilità/Ufficio finanziario	Supporto al DSGA nella redazione del Programma Annuale, del Conto Consuntivo , delle verifiche, modifiche e variazioni al Programma Annuale; Spese, Emissione mandati di Pagamento: fatture; Finanziamenti; Servizio di cassa; Fondo per le minute spese; Monitoraggio flussi finanziari; Impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese, <input type="checkbox"/> Gestione delle fatturazioni elettroniche. <input type="checkbox"/> Entrate; Accertamenti Emissioni Reversali; Versamento ritenute; Statistiche di bilancio; Flussi di cassa; Tenuta registro c/c postale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico
Protocollo digitale

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ ASAPI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetto relativo all'autonomia scolastico.

❖ INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Prestiti per sussidi didattici per disabili
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• quota annuale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ TORINO RETE LIBRI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali• Quota associativa
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASSOCIAZIONE GALLERIA COTTINI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Promozionale, artistiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Associazione con relativo statuto.

Approfondimento

Il Collegio docenti ha approvato il piano (vedasi allegato) di Formazione e Aggiornamento per il triennio 2018-2021 e rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GESTIONE WI-FI

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per la gestione dei dispositivi connessi alla rete wireless
Destinatari	Personale tecnico

❖ GESTIONE RETE-SERVER-FIREWALL

Descrizione dell'attività di formazione	acquisizione elementi avanzati per la gestione della rete informatica dell'istituto
Destinatari	Personale tecnico

❖ GESTIONE TELEFONIA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla linea Voip e sul sistema PBX tramite software Asterisk
---	---



**NUVOLA - GESTIONE STUDENTI**

Descrizione dell'attività di formazione	Approfondire lo sviluppo e l'applicazione del software di gestione alunni legato al registro elettronico
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ PROTOCOLLO DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Approfondire lo sviluppo e l'applicazione del software di gestione del protocollo digitale
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ DIGITALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Approfondire lo sviluppo e l'applicazione gli applicativi e le procedure per la digitalizzazione degli atti amministrativi
Destinatari	Personale Amministrativo